



*DELIBERAZIONE N. 43*

*SEDUTA CONSILIARE 14 luglio 2020*

**CONVENZIONE SEMESTRE TIROCINIO ANTICIPATO**

**UNIVERSITA' GUGLIELMO MARCONI DI ROMA**

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO**

*A relazione del Cons. Giancaspro,*

*il Consiglio, esaminate le bozze di convenzione per l'anticipazione del semestre di tirocinio durante l'ultimo anno del corso di laurea con "Università degli Studi Guglielmo Marconi" di Roma e con "Università degli Studi di Trento"*

*approva le convenzioni e manda al Presidente per la sottoscrizione e i successivi adempimenti.*

*Si comunichi alle Università in questione e all'esito della sottoscrizione si pubblichi sul sito.*



## *DELIBERAZIONE N. 44*

*SEDUTA CONSILIARE 21 luglio 2020*

### **REGOLAMENTO DELLE ADUNANZE DEL CONSIGLIO DELL' ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BARI**

*Il Consiglio procede all'esame articolo per articolo del Regolamento come distribuito in bozza a tutti i consiglieri. All'esito il regolamento è approvato come di seguito:*

#### **ART. 1**

##### **SEDE, MODALITA' E VALIDITA' DELLE ADUNANZE**

- 1. Il Consiglio tiene le adunanze ove ha sede l'Ordine.*
- 2. Le adunanze sono rette dal Presidente o, in caso di assenza, dal Vice Presidente, ovvero ancora, in caso di impedimento di questi, dal Consigliere più anziano per iscrizione all'Albo.*
- 3. Possono essere ordinarie o straordinarie e sono riservate alla partecipazione dei soli Consiglieri in carica, salvo quelle che il Consiglio dichiara espressamente aperte agli iscritti e/o all'accesso del pubblico.*
- 4. Per la validità delle adunanze occorre la presenza della maggioranza dei Consiglieri.*
- 5. Ai fini della validità dell'adunanza si considera presente anche il Consigliere che nella singola votazione dichiara di astenersi.*
- 6. Fermo restando il principio della ricerca dell'unanimità, per la validità delle deliberazioni è richiesta la maggioranza assoluta dei voti dei Consiglieri presenti, considerandosi utili a tal fine soltanto i votanti favorevoli o contrari.*
- 7. Le votazioni hanno luogo a scrutinio palese e con votazione nominale, salvo diversa determinazione del consiglio.*

8. *In caso di parità di voti sarà prevalente il voto del Presidente o di chi ne svolga le funzioni.*

## **ART. 2**

### **GIORNI, ORARI, ORDINE DEL GIORNO,**

### **CONVOCAZIONE E COMUNICAZIONI**

1. *Alla prima adunanza ordinaria dopo l'insediamento, il Consiglio fissa il giorno della settimana in cui si terranno le successive adunanze, di norma con cadenza settimanale, salvo casi particolari e salvo il periodo feriale durante il quale potranno comunque tenersi adunanze straordinarie e urgenti in funzione di particolari adempimenti o ragioni.*
2. *Le adunanze ordinarie avranno luogo di norma dalle ore 12.00 con il prosieguo, salva diversa comunicazione del Presidente.*
3. *Le adunanze ordinarie sono indette e convocate nel rispetto dei principi di efficienza, trasparenza ed effettiva informazione dei Consiglieri delle questioni inserite nell'ordine del giorno.*
4. *Le adunanze sono convocate dal Presidente, o da un suo delegato, che predispose l'ordine del giorno in collaborazione con il Consigliere Segretario, portando a conoscenza dei consiglieri tutti gli atti e documenti necessari alla discussione degli argomenti da trattare. I consiglieri avranno accesso a tali atti e documenti.*
5. *La comunicazione della convocazione avviene a cura dell'Ufficio di Segreteria con avviso contenente l'ordine del giorno sottoscritto dal Presidente, o da suo delegato, da trasmettersi almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata, salvo nel caso di argomenti straordinari di particolare e oggettiva urgenza che impongano la trattazione ad horas.*
6. *Ciascun Consigliere che intenda intervenire alla discussione deve comunicarlo al Presidente all'inizio della trattazione dell'argomento all'ordine del giorno.*
7. *Entro l'inizio della seduta dovranno pervenire all'indirizzo [conssegretario@ordineavvocati.bari.it](mailto:conssegretario@ordineavvocati.bari.it) e per conoscenza all'indirizzo email del Presidente e di tutti i consiglieri, le comunicazioni e gli scritti che si intendano far inserire a verbale.*
8. *Ciascun consigliere ha facoltà di proporre al Presidente la trattazione di un argomento da inserire*

*all'ordine del giorno. Il Presidente lo inserisce nell'ordine del giorno della prima adunanza utile. In caso di più richieste, da parte di uno o più consiglieri, il Presidente, alla prima adunanza utile, le sottopone al Consiglio perché si provveda alla loro calendarizzazione preferibilmente seguendo l'ordine cronologico di protocollazione.*

### **ART. 3**

#### **DISPOSIZIONI PER LO SVOLGIMENTO**

- 1. Il Presidente, o chi in sua vece, verificata la regolarità delle convocazioni ai Consiglieri e la validità della costituzione dell'adunanza, dichiara aperta la discussione secondo l'ordine del giorno, salvo i casi di particolare e oggettiva urgenza che impongono la trattazione di una questione ad horas.*
- 2. Il Presidente dirige la discussione e assicura che i lavori si svolgano osservando la legge, il presente regolamento, le disposizioni del codice deontologico e l'ordine di prenotazione degli interventi dei Consiglieri.*
- 3. Il Presidente, tenuto conto dell'ordine delle prenotazioni di cui all'articolo 2 comma 6, assegna a ciascun intervento un tempo di 5 minuti tenuto conto del numero degli interventi, della rilevanza e della complessità dell'argomento oggetto di discussione. E' consentito, a richiesta di ciascun consigliere, un intervento di replica.*
- 4. Dell'arrivo in ritardo rispetto all'orario di effettiva apertura del verbale o dell'abbandono dell'adunanza da parte del singolo Consigliere va fatta espressa menzione nel relativo verbale.*
- 5. I Consiglieri partecipano alle adunanze seduti nei loro posti. Tutti i componenti del Consiglio, ivi compreso il Presidente e le altre cariche istituzionali, una volta presa o ricevuta la parola, conferiscono dal loro posto.*
- 6. Nel corso dell'adunanza vanno evitate discussioni e dibattiti fra Consiglieri e, laddove si verificano, il Presidente, o chi in sua vece, richiama i presenti all'osservanza del regolamento e delle leggi, ovvero richiama il singolo Consigliere perché contenga la durata dell'intervento nei limiti di tempo assegnati, onde consentire il corretto svolgimento dell'adunanza.*
- 7. Ogni intervento deve riguardare unicamente la proposta o l'argomento oggetto di discussione; in caso*

*contrario il Presidente richiama il Consigliere che non si attenga a tale disposizione.*

- 8. Al termine della discussione il Consiglio procede alla votazione sull'argomento trattato. Ciascuna decisione deve essere approvata secondo le disposizioni di cui all'art. 1 del presente Regolamento e comunque nel rispetto della legge.*
- 9. Terminata la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente o chi in sua vece dichiara chiusa l'adunanza.*

#### **ART. 4**

##### **VERBALE**

- 1. Nel corso delle adunanze il Segretario annota i dati, i fatti e gli atti su apposito verbale che è inserito nell'apposito registro del Consiglio e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o, in vece di quest'ultimo, dal Consigliere che abbia provveduto alla sua redazione.*
- 2. Il verbale è letto e approvato dal Consiglio nella medesima riunione, con le eventuali correzioni o rettifiche da effettuarsi nella seduta immediatamente successiva.*
- 3. Il verbale dell'adunanza deve riportare:*
  - le presenze con l'annotazione dell'orario di entrata e uscita di ciascun Consigliere; gli orari di entrata ed uscita dall'adunanza devono essere espressamente rappresentati dal consigliere interessato al Cons. Segretario o a chi ne svolga le funzioni;*
  - le delibere adottate nel corso dell'adunanza. Le delibere saranno pubblicate sul sito istituzionale ad eccezione di quelle per le quali, per le ragioni che di volta in volta verranno valutate, sarà decisa la non pubblicabilità.*
- 4. A ciascuna delibera sono allegati gli eventuali documenti richiamati o eventualmente ne viene indicato il numero di protocollo.*
- 5. Il verbale è predisposto con l'utilizzo di strumento informatico, a cura del Consigliere Segretario o di chi in sua vece, e viene conservato nel registro dei verbali consiliari. Ogni consigliere, in qualunque momento durante il suo mandato, potrà richiedere al Presidente o al Cons. Segretario o a chi in loro*

*vece, la copia dell'estratto del verbale che interessi o dell'intero verbale e dei documenti ad esso allegati. Di tanto viene data formale attestazione ed annotazione.*

*6. Al di là delle deliberazioni adottate e di quanto pubblicato ai sensi di legge, non è consentito divulgare all'esterno atti e documenti interni ovvero risultanze e opinioni altrui espresse nel corso dei lavori consiliari.*

*7. La violazione di tale disposizione potrà comportare la segnalazione al Consiglio Distrettuale di Disciplina.*

## **ART. 5**

### **DISPOSIZIONI FINALI**

*1. Le modifiche al presente regolamento devono essere approvate con la maggioranza prevista dall'articolo 28 comma 11 della legge professionale forense.*

*2. Il presente regolamento entrerà in vigore lo stesso giorno in cui sarà pubblicata la relativa delibera sul sito istituzionale dell'Ordine.*

**DELIBERATO IN DATA 26 MARZO 2019**

**MODIFICATO ED INTEGRATO NELLE SEDUTE DEL 14 E 21 LUGLIO 2020**



**DELIBERAZIONE N. 45**

**SEDUTA CONSILIARE 21 luglio 2020**

**Protocollo intesa Corso destinato ai medici chirurghi e  
odontoiatri**

*Il Presidente introduce l'argomento.*

**OMISSIS**

*Il Presidente chiarisce che lo scopo è quello di assicurare e garantire la presenza nelle aule di giustizia di medici con formazione specifica rispetto all'incarico che si andrà ad assumere all'interno del processo.*

**OMISSIS**

*Il Consiglio, **omissis** approva la bozza di protocollo e manda al presidente per la sua sottoscrizione.*



## *DELIBERAZIONE N. 46*

*SEDUTA CONSILIARE 30 luglio 2020*

### **Giraffa Onlus**

#### **Protocollo**

*Vista la nota della Giraffa Onlus,  
esaminata la risposta del CPO del 23.7.2020 prot. 8658,  
considerato che questo Consiglio già in precedenza si era espresso in merito  
alla necessità di sottoscrizione del protocollo per la erogazione del  
contributo, condividendo le considerazioni espresse dal CPO e già a suo  
tempo fatte proprie da questo Consiglio, delega il Presidente alla  
sottoscrizione del protocollo con Giraffa Onlus secondo le modifiche  
deliberate nella richiamata precedente determinazione.*